



NEWSLETTER

DI CONFAGRICOLTURA MODENA n°02 del 10/02/2016

Febbraio e Marzo, ecco le principali scadenze fiscali

Febbraio

16/2:

Iva mensile: liquidazione relativa al mese di gennaio 2016 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo da utilizzare 6001).

25/2:

Elenchi Intrastat mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni servizio rese e degli acquisti/prestazioni servizio ricevuti intracomunitari relativi al mese di gennaio 2016.

29/2:

Comunicazione dati Iva: termine di presentazione in via telematica, tramite intermediario abilitato o diretta, della comunicazione annuale dati Iva relativa all'anno 2015 se non viene presentata la dichiarazione Iva anno 2015 in forma autonoma entro lo stesso termine.

Certificazione utili 2016: consegna ai soci di società di capitale degli utili o dividendi corrisposti nell'anno 2015.

Certificazione Unica – CU2016 (ex Cud): consegna da parte del datore di lavoro delle certificazioni dei redditi 2015 utilizzando la nuova modulistica.

Certificazione Unica – CU2016 (ex certificazione compensi e ritenute): consegna ai percettori di compensi di lavoro autonomo della certificazione attestante i compensi corrisposti e le ritenute effettuate nel 2015 utilizzando la nuova modulistica.

Marzo

7/3:

CU2016: invio telematico della certificazione unica relativa ai redditi di lavoro dipendente ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi dell'anno 2016.

16/3:

IVA mensile: liquidazione relativa al mese di febbraio 2016 e versamento dell'imposta dovuta (cod. tributo da utilizzare 6002)

IVA saldo annuale: versamento dell'imposta relativa all'anno 2015 risultante dalla dichiarazione annuale IVA (obbligatorio in caso di presentazione di dichiarazione IVA autonoma). I contribuenti che presentano il mod. Unico 2016 possono differire il pagamento fino al termine previsto per i versamenti risultanti dalla dichiarazione redditi maggiorando l'importo a debito dello 0,40% per ogni mese o frazione (cod. tributo da utilizzare 6099).

TASSA annuale libri contabili e sociali: versamento della tassa annuale 2016 da parte delle società di capitali per la tenuta dei libri contabili e sociali (cod. tributo da utilizzare 7085).

25/3:

ELENCHI INTRASTAT mensili: presentazione telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni/prestazioni servizio rese e degli acquisti/prestazioni servizio ricevute per operazioni intracomunitarie relative al mese di febbraio 2016.



“Misure attuative del Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili ed in quelle agricole prossime a tali aree”

Il PAN (Piano per l’uso sostenibile dei fitofarmaci in vigore dal 13/02/2014) ha stabilito che entro 2 anni dal suo varo vengano deliberate ed attuate linee guida per i trattamenti da effettuare nelle aree extra agricole adiacenti a quelle frequentate dalla popolazione (strade, giardini, scuole, parchi, piste ciclabili, percorsi salute, ospedali e loro aree di servizio ecc.), o frequentate da gruppi vulnerabili (case di riposo, asili) e nelle “aree agricole” prossime a tali aree. L’informazione preventiva del trattamento, quindi deve essere data:

a) Per l’impiego dei prodotti in “aree agricole” ubicate in prossimità di aree frequentate da persone (agriturismi, sentieri natura, percorsi salute, ciclabili, aree di sosta, prossimità dell’area di trattamento a parchi, scuole, giardini pubblici, campi

sportivi, ospedali). Riguardo ai siti di Natura 2000 sono escluse le aree agricole in essi ricomprese, in quanto si applicano le indicazioni per gli utilizzatori professionali dei fitofarmaci;

b) Impiego dei prodotti in aree extra agricole, come ad esempio trattamenti effettuati in parchi e giardini pubblici, ai bordi delle strade o sulle alberature che affiancano le strade. In tali aree il PAN obbliga ad avvisare la popolazione, attraverso l’apposizione di cartelli (che devono rimanere esposti per un tempo non inferiore alle 48 ore e comunque la durata del divieto di accesso all’area non deve risultare inferiore al tempo di rientro eventualmente indicato in etichetta del prodotto utilizzato, se non indicato in 48 ore).

Nelle due casistiche descritte è obbligatorio effettuare notifica dell’intervento alle Autorità competenti individuate nel Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda

USL, nel Comune e nella Sezione provinciale ARPA di riferimento.

La notifica deve essere effettuata almeno 10 giorni prima del trattamento e deve contenere i seguenti elementi:

- luogo in cui si effettua il trattamento;
- data del trattamento ed orario di inizio;
- sostanza attiva utilizzata;
- nome commerciale del formulato e relativa Scheda di Sicurezza;
- nominativi del personale impiegato nell’utilizzo e distribuzione del prodotto fitosanitario e relativa documentazione che attesti il possesso di titolo abilitante all’impiego;
- modalità di trattamento adottate;
- caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate e documentazione relativa ai controlli funzionali periodici/taratura e manutenzione obbligatoria in corso di validità;
- nominativo del responsabile del tratta-

mento/responsabile di cantiere.

Si evidenzia inoltre che “è vietato l’utilizzo a distanze inferiori ai 30 metri dall’area ove possono venirsi a trovare le persone, di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e/o recanti in etichetta le più recenti indicazioni di pericolo (derivanti dal reg.to 1272/2008/CLP).

Nel caso in cui vengano adottate misure di contenimento delle derive, tenuto conto delle prescrizioni indicate in etichetta, e fatte salve prescrizioni più restrittive emanate dalle autorità locali (ad es. nelle aree turistiche), tale distanza di salvaguardia può essere ridotta fino 10 metri.

Inoltre in entrambi i casi è raccomandato l’utilizzo di tecniche alternative all’uso di prodotti chimici di sintesi, lasciando l’utilizzo del “mezzo chimico” esclusivamente in un approccio integrato con mezzi non chimici e comunque privilegiando i prodotti fitosanitari a base di sostanze attive a ridotto rischio.

Nelle aree adiacenti a quelle frequentate dalla popolazione c’è sempre l’obbligo dell’informazione preventiva sui trattamenti con prodotti fitosanitari. La zona oggetto

di intervento dovrà essere segnalata con una cartellonistica adeguata e visibile posta ai bordi della zona stessa prima del trattamento (almeno 24 ore prima), e dopo il trattamento dovrà essere mantenuta per il tempo di rientro e successivamente rimossa.

Le prescrizioni per le aree agricole prossime a quelle frequentate dalla popolazione sanciscono che l’obbligo di segnalazione scatta nei casi in cui la distanza fra il bordo delle aree potenzialmente frequentate dalla popolazione ed il limite esterno dell’appezzamento oggetto del trattamento sia inferiore ai 10 metri, stabilendo anche la tipologia di cartellonistica (figura 1 e 2).

Un’ultima prescrizione riguarda le abitazioni civili: per le abitazioni che confinano direttamente con le aree agricole soggette a trattamenti e che si trovano a meno di 10 metri di distanza dall’area agricola in cui è effettuato il trattamento, è necessario oltre al cartello che gli abitanti siano avvisati preventivamente “a voce”.

Figura 1: Facsimile di cartellonistica per le colture estensive industriali



Figura 2: Fac-simile di cartellonistica per le colture ortofrutticole e la vite



Iva, nel regime speciale per l'agricoltura crescono le percentuali di compensazione per le cessioni di latte e di animali della specie bovina e suina

Si comunica che, in attuazione dell'art. 1, c. 908, della Legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), è stato emanato il decreto interministeriale (MEF e MIPAF) che stabilisce l'incremento delle percentuali di compensazione, ai fini della

detrazione forfettizzata dell'IVA, di cui all'art. 34 del DPR n. 633/72, per i prodotti del settore lattiero-caseario, dall'8,8 per cento al 10 per cento, per gli animali vivi della specie bovina, compresi gli animali del genere bufalo, dal 7 per cento al 7,65 per

cento e per gli animali della specie suina, dal 7,3 per cento al 7,95 per cento.

Più precisamente, le nuove percentuali sono fissate a regime per quanto riguarda il latte fresco non concentrato né zuccherato e non condizionato per la vendita al mi-

nuto, esclusi yogurt, kephir, latte cagliato, siero di latte, latticello (o latte battuto), altri tipi di latte fermentati o acidificati ed il latte fresco non concentrato né zuccherato, destinato al consumo alimentare, confezionato per la vendita al minuto, sottoposto a

pastorizzazione o ad altri trattamenti previsti da leggi sanitarie e, limitatamente al 2016, per le cessioni delle suddette categorie di animali vivi. Il decreto ha efficacia dal 1 gennaio 2016 e si è in attesa della sua pubblicazione nella G. U.

Spandimenti vietati fino al 13 febbraio

Si ricorda alle aziende zootecniche che gli spandimenti sono vietati fino al 13 febbraio compreso, sia in zona vulnerabile che ordinaria. Dal 14 febbraio in zona vulnerabile è permesso lo spandimento di liquami, letami e assimilati su prati di media durata (compresi i medicai dal terzo anno), colture autunno-vernive in atto e frutteti/vigneti inerbiti. Dal 1 marzo lo spandimento è possibile su tutte le colture. In zona non vulnerabile lo spandimento di liquami e assimilati è possibile dal 14 febbraio su tutte le colture. È invece sempre possibile lo spandimento di letame bovino e ovicaprino su prati con prevalenza di graminacee (compresi i medicai dal terzo anno).

Stagionali, dal 10 febbraio disponibile la procedura per il nulla osta

Si comunica che, a partire da mercoledì 10 febbraio sarà disponibile la procedura per la compilazione delle istanze di nulla osta al lavoro nell'ambito del Decreto Flussi Stagionali 2016. Le aziende che fossero interessate a far entrare in Italia lavoratori extracomunitari stagionali, dunque, devono farci pervenire il prima possibile la documentazione necessaria alla compilazione delle domande, ovvero passaporto dell'extracomunitario, visura camerale dell'azienda, ultima dichiarazione dei redditi dell'azienda (comprensiva anche di dichiarazione IVA), indirizzo di domicilio in Italia del lavoratore, data presunta di inizio rapporto di lavoro, documento di identità del titolare dell'azienda, marca da bollo da 16 euro. Le istanze potranno essere inviate a partire dalle ore 9 del 17 febbraio fino al 31 dicembre 2016 e, come ogni anno, saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione. Per ulteriori informazioni: ufficio.paghe@confagricolturamodena.com; 059/453417.

Obbligo di presentazione dell'elenco clienti/fornitori anche per gli agricoltori esonerati

Si ricorda che anche i piccoli produttori agricoli esonerati dagli obblighi IVA di fatturazione, registrazione, dichiarazione e versamento (in quanto il loro volume di affari è inferiore a 7.000 euro annui e costituito per almeno 2/3 dalla cessione di prodotti agricoli) sono obbligati a presentare la comunicazione annuale delle operazioni rilevanti ai fini IVA (c.d. spesometro o elenco clienti/fornitori) entro il 20 aprile relativamente alle operazioni di vendita e di acquisto svolte nell'anno 2015. Confagricoltura si è sempre opposta a questo ulteriore ed incoerente aggravio burocratico che confligge con il particolare regime IVA per i piccoli produttori, che li esonera da tutti gli obblighi documentali e contabili: gli agricoltori esonerati, si ricorda, hanno soltanto l'obbligo di conservare e numerare progressivamente le fatture di acquisto e le autofatture di vendita. Il termine di presentazione, esclusivamente con modalità telematica, è il 20 aprile ed il mancato adempimento o la presentazione con dati incompleti sono soggetti a sanzioni da euro 258 ad euro 2.065.

Si invitano pertanto i Soci interessati (agricoltori esonerati) a contattare entro e non oltre il 20 marzo gli uffici di zona competenti in modo da consentire al nostro personale di provvedere tempestivamente agli adempimenti richiesti. Si ribadisce che Confagricoltura continua ad insistere in ogni sede ritenuta utile per ottenere la soppressione di questo adempimento.

Cessazione del rapporto di lavoro solo in modalità telematica

Il D.Lgs. 151/2015 ha ridefinito le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie e risoluzione consensuale, stabilendo che, a partire dal 12 marzo, le stesse dovranno essere effettuate, a pena di inefficacia, esclusivamente con modalità telematiche ed inviate alla DTL competente e al datore di lavoro. Il lavoratore dimissionario dovrà compilare il modulo apposito scaricabile dal sito www.lavoro.gov.it (autonomamente, o avvalendosi di un soggetto abilitato, come patronati o organizzazioni sindacali), che garantisce la verifica dell'identità del soggetto che effettua la comunicazione (al fine di contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco), l'attribuzione di una data certa di trasmissione alla comunicazione, la revoca della comunicazione entro sette giorni dalla data di trasmissione. Il modulo così compilato verrà inviato automaticamente dal sistema informatico alla casella di posta elettronica certificata del datore di lavoro e alla DTL competente. Per ulteriori informazioni: ufficio.paghe@confagricolturamodena.com; 059/453417.

Cascina Pulita, firma delle nuove deleghe

A tutte le aziende fruitrici del servizio di Cascina Pulita si ricorda di passare presso l'ufficio zona di riferimento o presso la sede (Gabriele Vaccari – 059/453427) per la firma delle nuove deleghe necessarie alla gestione del servizio per il 2016.

Bando INAIL per la sicurezza e la salute sul lavoro

L'INAIL ha comunicato che dal 1° marzo si aprirà la sesta edizione del bando Isi, con cui vengono messi a disposizione delle imprese oltre 276 milioni di euro di contributi a fondo perduto per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli incentivi Isi vengono assegnati fino ad esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, e consistono in un contributo in conto capitale, compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 130.000 euro, pari al 65% dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento. La prima fase del bando Isi consisterà nell'inserimento, sul portale dell'Istituto, delle domande di finanziamento, tra il 1° marzo e il 5 maggio; successivamente verrà comunicata dall'INAIL la data di apertura dello sportello informatico per l'invio delle domande. Seguiranno aggiornamenti sul tipo di interventi per i quali può essere richiesto il finanziamento. Per ulteriori informazioni: ufficio.paghe@confagricolturamodena.com; 059/453417



Aggiornamento posizione anagrafica

Ricordiamo ad ogni associato che, per un corretto e puntuale aggiornamento del fascicolo aziendale, è fondamentale che qualsiasi variazione (nuovo affitto, rinnovo documento di identità, cambio codice IBAN) venga comunicata ai nostri uffici entro 30 giorni dall'evento.

Per info: rivolgersi agli uffici di zona.

Nuova classificazione degli agriturismi

Il 26 agosto 2015 è stato pubblicata sul BUR della Regione Emilia Romagna, la delibera di Giunta n. 1185 del 6 agosto 2015, riguardante le nuove norme per la classificazione degli agriturismi, che è diventata operativa dal 25 settembre 2015 (30 giorni dopo la pubblicazione) per tutte le aziende di nuova iscrizione e che prevede un adeguamento per le aziende già classificate con la vecchia metodologia regionale (margherite) entro il 25 marzo 2016.

La nuova classificazione delle strutture agrituristiche, limitatamente alle aziende che offrono la possibilità di soggiornare in camere, appartamenti o agri campeg-

gio, deve avvenire in base a specifici criteri fissati a livello nazionale ed essere indicata attraverso l'uso del simbolo "girasole" da un minimo di 1 ad un massimo di 5 (sono esonerati dalla classificazione, ma non dall'uso del nuovo marchio "agriturismo Italia", gli agriturismi che svolgono unicamente attività di ristorazione e/o attività ricreative, culturali, etc.).

Le aziende già classificate con la vecchia metodologia regionale (margherite) dovranno presentare ai Comuni di competenza, l'autodichiarazione finalizzata alla classificazione secondo il nuovo metodo, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della Delibera, e pertanto entro il 25 marzo 2016; entro il medesimo termine dovranno adeguare

anche la simbologia identificativa della classificazione. La nuova simbologia potrà, se si desidera, affiancare la precedente. Per le aziende agrituristiche che svolgono unicamen-

te attività di ristorazione e/o attività ricreative, culturali, etc., basterà invece adeguare la cartellonistica con il nuovo marchio "agriturismo Italia" (anche in questo caso il nuovo

cartello potrà se si desidera affiancare il precedente).

Per info: Serena Elsanino 059/453431, s.elsanino@confagricolturamodena.com.



Campagna associativa Agriturst 2016

È in corso la campagna associativa Agriturst 2016!

Per i soci Agriturst i vantaggi sono tanti, tra questi:

- convenzioni (SIAE, SCF, Banca Sella, Reale Mutua Assicurazioni, Ultragas, Repower, Pixel Modena ed altre);
- azioni promozionali (presenza sui siti internet nazionale e regionale);
- consulenza in materia normativa e tecnica;
- azioni sindacali a supporto delle aziende;
- circolari informative in materia di norme e gestione dell'attività agriturstica regionale;
- risposte a quesiti riguardanti la corretta applicazione di norme regionali o la gestione dell'attività, riconducibili all'interesse generale della categoria.

Per non perdere gli sconti con la SIAE (del 15%), e tutte le opportunità del 2016, associati ad Agriturst entro il 20 febbraio!

Per info: Serena Elsanino 059/453431, s.elsanino@confagricolturamodena.com o agriturst.mo@confagricolturamodena.com